
Terremoto Haiti: Caritas, "servono cibo, acqua e tende". Squadre mobilitate per aiuti

In seguito al terremoto del 14 agosto che ha provocato, al momento, 1300 vittime, Caritas Haiti ha mobilitato le proprie squadre raggiungendo le aree interessate dal sisma, ossia i dipartimenti di Grande-Anse (diocesi di Jérémie), del Sud (diocesi di Les Cayes) e di Nippes (diocesi di Anse-à-Veau-Miragoane). Oltre mille gli edifici rasi al suolo, tra cui chiese, scuole e ospedali. "L'intera rete di Caritas Haiti, specialmente il team di emergenza, sta partecipando alle operazioni di coordinamento e di aiuto nei tre dipartimenti colpiti", informa padre Jean-Hervé François, direttore di Caritas Haiti. I bisogni della popolazione sono immensi. "Vi è assoluta necessità di cibo, acqua, tende, kit igienici e di primo soccorso", aggiunge padre François. "Assistiamo con compassione e tristezza all'ennesimo disastro naturale che colpisce l'impovertita nazione di Haiti, dopo il tragico terremoto di 11 anni fa e i numerosi cicloni e sismi che da allora si sono succeduti", afferma Aloysius John, segretario generale di Caritas internationalis. A Les Cayes, la residenza del card. Chibly Langlois, vescovo della diocesi e presidente della Conferenza episcopale di Haiti, è stata danneggiata e il porporato è rimasto ferito. Un sacerdote che alloggiava nel vescovado è rimasto ucciso sotto le macerie. Il governo ha dichiarato lo stato di emergenza per un mese. A complicare le operazioni di aiuto, non soltanto le pessime condizioni delle strade, ma anche l'alto livello di insicurezza. Il sisma è arrivato in un momento difficilissimo per la nazione, in preda a una crisi politica da quando il presidente Jovenel Moïse è stato assassinato il 7 luglio scorso e ad un alto livello di insicurezza e violenza da un paio di anni. La confederazione ha immediatamente attivato una campagna di raccolta fondi a sostegno dell'opera di Caritas Haiti. "Oggi, una manifestazione di solidarietà globale è più che mai necessaria per portare il sostegno necessario alle vittime di questa crisi", aggiunge John. È possibile donare all'indirizzo www.caritas.org/donate-now/haiti-earthquake-2021/.

Patrizia Caiffa